



IATF - International Automotive Task Force

IATF 16949:2016 – Frequently Asked Question (FAQ)

La norma IATF 16949:2016 1° è stata pubblicata a ottobre 2016. Al fine di poter rispondere ai quesiti degli organismi di Certificazione riconosciuti e alle parti interessate, le seguenti domande/ risposte sono state esaminate dallo IATF. A meno che non sia indicato diversamente, le Frequently Asked Questions sono applicabili a partire dalla data della loro pubblicazione.

Una FAQ è un chiarimento relativo a una regola o requisito esistente all'interno della norma IATF 16949:2016.

FAQ 1 - 11 emesse nel mese di **Ottobre 2017**.

NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
1	<p>Premessa – Norma per il sistema di gestione per la qualità nell'industria automotive</p>	<p>DOMANDA: Perché ci sono due manuali (IATF 16949:2016 e ISO 9001:2015)? Due manuali anziché uno rendono più difficoltoso leggere e comprendere i requisiti.</p> <p>RISPOSTA: IATF e ISO non erano in grado di raggiungere un accordo di licenza per pubblicare IATF 16949 in un documento integrato. Per non rallentare ulteriormente il lancio del nuovo standard IATF 16949, l'IATF ha deciso di pubblicarlo in un formato a due manuali.</p> <p>Prima del rilascio, l'IATF ha avuto conferma da altre organizzazioni internazionali di accreditamento che altri settori industriali utilizzano un modello a due manuali per definire i loro requisiti specifici del settore e che l'audit con il modello a due manuali, sebbene non ottimale, sia efficace .</p> <p>IATF mantiene una forte cooperazione con ISO protraendo lo status di liaison committee assicurando l'allineamento con la norma ISO 9001.</p>
2	<p>Premessa – Norma per il sistema di gestione per la qualità nell'industria automotive</p>	<p>DOMANDA: Perché i due manuali (IATF 16949:2016 e ISO 9001:2015) sono più cari rispetto alla versione della norma ISO/TS 16949.</p> <p>RISPOSTA: Senza l'accordo di co-licenza tra ISO e IATF per il formato integrato della norma IATF 16949, lo IATF non è stato in grado di negoziare uno sconto per la norma ISO 9001:2015.</p> <p>Lo IATF ha mantenuto il prezzo del contenuto specifico automotive in linea con i prezzi precedenti. In sostanza, la differenza è il prezzo pieno di listino per ISO sulla loro pubblicazione ISO 9001.</p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
3	<p>Premessa – Norma per il sistema di gestione per la qualità nell'industria automotive</p>	<p>DOMANDA: Cosa si deve fare nel caso in cui vengano rilevati degli errori di traduzione nella norma IATF 16949?</p> <p>RISPOSTA: Lo IATF utilizza un processo definito per gestire le traduzioni della norma, incluso il “controllo incrociato” della traduzione per garantirne l'accuratezza. Se un'organizzazione o un ente di certificazione identificano ciò che si ritiene possa essere un errore di traduzione, dovrebbero contattare i membri IATF delle associazioni nazionali oppure l'Oversight Office che supporta il proprio organismo di certificazione.</p>
4	<p>4.4.1.2 Sicurezza del prodotto</p>	<p>DOMANDA: Qual è lo scopo di questo punto norma? Molte organizzazioni si focalizzano sui requisiti regolamentari / normativi del prodotto e non credono di avere prodotti o processi di produzione relativi a prodotti di sicurezza.</p> <p>RISPOSTA: Questo punto norma si focalizza sulle caratteristiche di prodotto e di processo produttivo che influenzano le prestazioni di sicurezza del componente assemblato finale. Queste caratteristiche possono non essere direttamente collegate a un requisito regolamentare/ normativo ma possono essere definite dal cliente.</p>
5	<p>5.3.1 Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione - supplementare</p>	<p>DOMANDA: L'intento è quello di assegnare le responsabilità alla funzione (es. Qualità), a un ruolo specifico (es. Direttore Qualità) oppure a un individuo (es. Bob Smith)?</p> <p>RISPOSTA: Le responsabilità sono assegnate a un ruolo/posizione (vale a dire titolo specifico es. Direttore Qualità) all'interno dell'organizzazione. Sebbene gli individui possano avere tali responsabilità nei</p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
		loro ruoli, le responsabilità restano legata al ruolo (es. Direttore Qualità). Di conseguenza la Direzione assegnerà la responsabilità e l'autorità al ruolo e non all'individuo identificandolo per nome.
6	7.1.5.1.1 Analisi dei sistemi di misurazione	<p><u>DOMANDA:</u> Sono richiesti studi di MSA per ogni tipo di strumento o dispositivo?</p> <p><u>RISPOSTA:</u> No. Non è necessario uno studio statistico completo su ogni singolo pezzo di attrezzatura. Gli strumenti con le stesse caratteristiche (ad esempio gamma di misura, risoluzione, ripetibilità, ecc.) possono essere raggruppati e un singolo strumento (rappresentativo della famiglia dello strumento) può essere utilizzato per lo studio statistico.</p>
7	7.1.5.3.2 Laboratori esterni	<p><u>DOMANDA 1:</u> Quando può essere utilizzato il produttore di apparecchiature per tarare le attrezzature di ispezione e prova?</p> <p>Se esiste un laboratorio accreditato, ma è molto lontano e / o costoso e il produttore di apparecchiature di ispezione o prova è nelle vicinanze e disponibile, può essere utilizzato (anche se non accreditato secondo la norma ISO / IEC 17025)?</p> <p><u>RISPOSTA 1:</u> Il costruttore dell'apparecchiatura di ispezione o prova ha sviluppato la metodologia per mantenere e regolare l'apparecchiatura per soddisfare i requisiti di taratura nell'ambito della progettazione e della fabbricazione dell'apparecchiatura di ispezione o prova. Pertanto, il produttore dell'apparecchiatura originale di ispezione o prova è idoneo a tarare l'apparecchiatura da lui progettata e fabbricata.</p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
<p>Cont. 7</p>	<p>7.1.5.3.2 Laboratori esterni</p>	<p>L'organizzazione deve ottenere l'approvazione del cliente prima di utilizzare qualsiasi produttore di apparecchiature originali per i servizi di taratura.</p> <p><u>DOMANDA 2:</u> Se l'organizzazione ha apparecchi di ispezione, misurazione e prova nell'area di assemblaggio e di test finale, è considerato un laboratorio interno?</p> <p><u>RISPOSTA 2:</u> No. Le apparecchiature di misura e di prova in linea, utilizzate in qualsiasi parte del processo di fabbricazione o del processo di assemblaggio, non vengono considerate come laboratorio interno.</p>
<p>8</p>	<p>7.5.1.1 Documentazione del sistema di gestione per la qualità</p>	<p><u>DOMANDA:</u> Il documento (che potrebbe essere una tabella, un elenco o una matrice) deve includere OEMs non IATF e Tier 1? Devono essere inclusi nel documento tutti i requisiti del cliente oltre ai CSR?</p> <p><u>RISPOSTA:</u> L'organizzazione è responsabile della valutazione dei requisiti dei clienti, inclusi i requisiti specifici per i clienti e la loro introduzione nell'ambito del sistema di gestione della qualità dell'organizzazione, per IATF 16949, sezione 4.3.2.</p> <p>Un documento (che potrebbe essere una tabella, una lista o una matrice) è richiesto come parte del manuale della qualità, per IATF 16949, sezione 7.5.1.1 d). Il documento comprende <u>tutti</u> i clienti diretti dell'organizzazione certificata, che possono includere OEMs IATF, OEMs non-IATF e altri clienti automotive (ad es. Tier-1, tier-2, ecc.).</p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
<p style="text-align: center;">Cont. 8</p>	<p style="text-align: center;">7.5.1.1 Documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità</p>	<p>Ad esempio, un'organizzazione tier-2 deve considerare i requisiti del cliente, inclusi i requisiti specifici dei clienti, di tutti i suoi clienti. L'organizzazione Tier-2 non ha bisogno di considerare i requisiti del cliente automotive OEM se l'OEM non è il suo cliente diretto.</p> <p>E' importante notare che i clienti OEMs non IATF e gli altri clienti automotive possono avere requisiti cliente in un documento interno condiviso con i propri fornitori (es. manuale qualità forniture) o in un documento specifico disponibile al pubblico (es. internet).</p> <p>Identificare i requisiti specifici del cliente potrebbe essere difficile se gli OEMs non IATF o gli altri clienti automotive non collegano chiaramente i punti norma IATF 16949 ai loro documenti di requisiti cliente. Un modo per verificare l'esistenza dei requisiti specifici del cliente è quello di comparare i punti norma IATF 16949 dove viene riportato "se richiesto dal cliente" e verificare se il documento dei requisiti cliente esistente elenca qualsivoglia requisito specifico correlato a un requisito della norma IATF 16949. Se è così, quel cliente e i suoi requisiti devono essere aggiunti al documento (che può essere una tabella, un prospetto, un elenco o una matrice) nel manuale della qualità.</p> <p>Le organizzazioni <u>non</u> sono tenute a prendere i requisiti cliente, inclusi i requisiti specifici del cliente, e convertirli in un formato CSRs allineandoli ai punti norma IATF 16949 come è stato fatto e pubblicato dagli OEMs IATF.</p>

NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
<p>9</p>	<p>8.4.2.2 Requisiti cogenti</p> <p>E</p> <p>8.6.5 Conformità Cogenti</p>	<p><u>DOMANDA 1:</u> Qual è il punto di vista (in merito alle conformità cogenti)? Cosa è considerata come un'evidenza sufficiente di conformità ai requisiti cogenti applicabili (8.6.5)?</p> <p><u>RISPOSTA 1:</u> Come definito nel punto 8.3.3.1 g) e 8.3.4.2, l'organizzazione è tenuta ad avere un approccio rivolto alla ricerca, identificazione, acquisizione di copie, revisione, comprensione e garanzia di conformità dei propri prodotti ai requisiti cogenti, applicabili nel paese di produzione e in quello di spedizione.</p> <p>Lo scopo del punto 8.4.2.2 è quello di spingere l'organizzazione a sviluppare all'interno del proprio processo o metodo di sviluppo prodotto e al processo o metodo di sviluppo prodotto del proprio fornitore, uno o più approcci capaci di ottenere conferma e evidenza, da parte del fornitore, che i prodotti o servizi forniti dal fornitore siano conformi ai requisiti cogenti del paese in cui li sta fabbricando, il paese dove l'organizzazione li sta utilizzando e il paese dove l'organizzazione li spedisce, se specificato dal cliente.</p> <p>Lo scopo del punto 8.6.5 è quello di richiedere all'organizzazione di controllare le registrazioni di conformità, ricevute dal fornitore, in modo da garantire che il codice lotto, il numero del lotto o altre informazioni di rintracciabilità equivalenti relative al prodotto, siano coperti dalle evidenze fornite dal fornitore. Questo può essere fatto al ricevimento oppure mentre il materiale si trova in stock ma deve essere fatto prima del rilascio del prodotto nel flusso di produzione dell'organizzazione.</p> <p><u>DOMANDA 2:</u> Lo scopo del punto norma 8.4.2.2 è cambiato dalla ISO/TS 16949 alla norma IATF 16949?</p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
<p>Cont. 9</p>	<p>8.4.2.2 Requisiti cogenti E 8.6.5 Conformità Cogenti</p>	<p><u>RISPOSTA 2:</u> Lo scopo del punto norma non è cambiato. Il requisito ISO/TS 16949 recitava “tutti i prodotti in acquisto devono essere conformi ai requisiti cogenti applicabili” In questa formulazione passiva lo IATF ha stabilito che le aspettative non erano chiare. Il nuovo requisito è più esplicito in merito a cosa deve essere fatto, quando deve essere fatto e quale evidenza è richiesta per supportare la conformità.</p> <p><u>DOMANDA 3:</u> Come gestire e mantenere aggiornata la conoscenza dei requisiti cogenti per i fornitori internazionali?</p> <p><u>RISPOSTA 3:</u> IATF 16949, sezione 8.6.5, non richiede all’organizzazione di essere a conoscenza o di tenere un elenco di tutti i requisiti cogenti internazionali applicabili ai processi, prodotti e servizi forniti dall’esterno. L’organizzazione è tenuta a verificare i risultati di audit oppure a controllare periodicamente che il processo del fornitore sia robusto tale da assicura il rispetto dei requisiti cogenti attualmente in vigore nel paese in cui si produce e nel paese di destinazione definito dal cliente.</p> <p><u>DOMANDA 4:</u> Come può il nostro sistema recepire i requisiti cogenti se il cliente non li comunica all’organizzazione?</p> <p><u>RISPOSTA 4:</u></p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
		<p>La formulazione del punto norma prevede che il cliente fornisca all'organizzazione le informazioni relative al luogo in cui saranno spediti i prodotti. Variazioni ai requisiti cogenti dovute a modifiche in queste destinazioni sono solo un obbligo per l'organizzazione "se previsto" dal cliente.</p>
<p>10</p>	<p>8.4.2.3.1 Software riferito al prodotto automotive o prodotti automotive con software integrato</p>	<p><u>DOMANDA 1:</u> Qual è la definizione di software integrato? Quando è applicabile?</p> <p><u>RISPOSTA 1:</u> La definizione formale di software integrato sarà emessa come futura IATF 16949 sanctioned interpretation (SI).</p> <p>Il software integrato è specializzato per l'hardware specifico in cui è in esecuzione e in genere ha vincoli di tempo e di memoria.</p> <p>L'auto valutazione sulla capacità di sviluppo del software è condotto laddove l'organizzazione ha la responsabilità della progettazione e dello sviluppo del software in conformità alle specifiche o ai requisiti del cliente.</p> <p>Se l'organizzazione subappalta il processo di sviluppo del software usato in un componente che produce, l'organizzazione deve assicurare che il fornitore, responsabile della progettazione e dello sviluppo del software, abbia implementato l'auto valutazione sulla capacità di sviluppo del software secondo lo standard automotive.</p> <p><u>DOMANDA 2:</u> Se l'organizzazione non sviluppa il software integrato, come può avere la competenza per valutare il software fornito da un fornitore?</p>

NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
		<p><u>RISPOSTA 2:</u> Se l'organizzazione non è responsabile per la progettazione e lo sviluppo del software integrato, l'organizzazione deve assicurarsi che il fornitore responsabile abbia convalidato la funzionalità del software e che questo soddisfi i requisiti del cliente.</p>
<p style="text-align: center;">11</p>	<p style="text-align: center;">8.7.1.7 Disposizioni sul prodotto non conforme</p>	<p><u>DOMANDA 1:</u> Qual è lo scopo e il requisito nel “rendere non utilizzabile” prima della eliminazione? Dove e quando il “rendere non utilizzabile” il prodotto deve avere luogo?</p> <p><u>RISPOSTA 1:</u> Lo scopo è quello di assicurare che il prodotto non entri nel canale dell’aftermarket non ufficiale, su di un veicolo stradale o spedito accidentalmente al cliente. Il processo del rendere non utilizzabile il prodotto non conforme non deve avere luogo nell’area di produzione fintanto che il prodotto non sia reso inutilizzabile prima dell’eliminazione finale.</p> <p><u>DOMANDA 2:</u> Come fa l’organizzazione a controllare questo?</p> <p><u>RISPOSTA 2:</u> L’organizzazione è responsabile per lo sviluppo e l’implementazione del processo di disposizione del prodotto non conforme e deve verificarne l’efficacia.</p>



NUMERO	PUNTO NORMA IATF 16949	DOMANDE E RISPOSTE
11 (cont)	8.7.1.7 Disposizioni sul prodotto non conforme	<p><u>DOMANDA 3:</u> L'organizzazione può utilizzare una ditta esterna (service provider) per rendere il prodotto non utilizzabile?</p> <p><u>RISPOSTA 3:</u> Sì, è accettabile subappaltare l'attività di resa del prodotto non utilizzabile a un fornitore di servizi. Se il service provider viene utilizzato, l'organizzazione deve approvare e verificare periodicamente come il fornitore rende il prodotto non utilizzabile.</p> <p><u>DOMANDA 4:</u> Le disposizioni sul prodotto non conforme si riferiscono solo al prodotto finale o si riferiscono anche al componente e al sotto-gruppo?</p> <p><u>RISPOSTA 4:</u> Questo requisito si riferisce al prodotto che ha superato il part approval process e che l'organizzazione sta spedendo al cliente.</p> <p><u>DOMANDA 5:</u> Per rendere il prodotto non utilizzabile, quanti danni devono essere provocati al prodotto non conforme?</p> <p><u>RISPOSTA 5:</u> Il prodotto non conforme deve essere reso non utilizzabile e non riparabile. Non è necessario schiacciare o frantumare il prodotto in molti pezzi.</p>